Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Prot. n. P/05/
Cod. I2 - GR/gr 0 0 1 7 1 3

Roma, 14 DIC. 2005

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° 4059
Data 20 DIC. 2005

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia
LORO SEDI

OGGETTO: Concorso *"Progetto Crespi - Libertà"*: riassetto urbanistico e riqualificazione del sistema centrale delle piazze del centro storico –
Cerano (NOVARA) / Amministrazione Comunale

Allegato alla presente si trasmette il bando del concorso in oggetto, avviso del quale è apparso sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 25 novembre 2005, n. 275**.

Nell'invitare gli Ordini a fornire diffusione di tale iniziativa presso i propri iscritti, si evidenzia il termine di consegna degli elaborati fissato per il **60° giorno** dalla data della suddetta pubblicazione.

Con i migliori saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL PRESIDENTE
(arch. Raffaele SIRICA)

All.: bando

UFFICI: 00186 ROMA - VIA DI S. MARIA DELL'ANIMA, 10 - TEL. 06.6889901 - FAX 06.6879520

CONCORSO DI IDEE

Art. 57 del DPR 554/99 e s.m.i.

"PROGETTO CRESPI – LIBERTA': il riassetto urbanistico e la riqualificazione del sistema centrale delle piazze del centro storico di Cerano".

CAPITOLO I

Art.1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Cerano con sede in Cerano (NO) – piazza Crespi n. 11

Tel. 0321771411

Fax: 0321728005

Sito internet: www.comune.cerano.no.it

Art. 2. TIPO DI CONCORSO e TEMA

Il Comune di Cerano indice un Concorso di Idee ai sensi dell'art. 57 del DPR 554/99 in forma anonima, dal titolo: ***"PROGETTO CRESPI – LIBERTA': il riassetto urbanistico e la riqualificazione del sistema centrale delle piazze del centro storico di Cerano"*, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando.**

La lingua del concorso è l'italiano.

Le funzioni di Responsabile del Procedimento sono svolte dall'arch. Camilla Vignola, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cerano.

Art. 3. FINALITA' DEL CONCORSO E RIFERIMENTI AMBIENTALI E NORMATIVI

L'obiettivo del concorso è la riqualificazione di Piazza Crespi e Piazza Libertà attraverso, prioritariamente, l'eliminazione sia del transito che della sosta veicolare

Piazza Crespi e Piazza Libertà costituiscono infatti il cuore di Cerano: sono i luoghi dove si affacciano gli edifici più importanti della cittadina e dove, da sempre, si svolgono gli avvenimenti più importanti e significativi. Ancora oggi si svolgono le fiere, mentre il mercato settimanale dal qualche anno è stato trasferito in una zona più decentrata.

Piazza Crespi si presenta oggi come un'area adibita quasi esclusivamente a viabilità e parcheggio, con fondo completamente asfaltato con esclusione del Sagrato della Chiesa Parrocchiale.

Sui lati della piazza sono collocati il Municipio (Palazzo Obicini), la Chiesa Parrocchiale, la Chiesa del Beato Pacifico, la torre campanaria ed alcuni palazzi privati come la ex casa Gallarati-Scotti, l'ex sala cinematografica, alcuni bar ed

altri edifici minori. Su un angolo della Piazza si trova anche la statua del Beato Pacifico, lì collocata nel 1902, che guarda l'ingresso della chiesa parrocchiale.

Piazza Libertà, con al centro il monumento ai caduti, è attualmente vissuta quasi esclusivamente come una rotatoria per il transito veicolare, mentre presenta bei palazzi privati che documentano la storia del borgo (teatro, ex chiesa di S. Dionigi e palazzi privati con caratteristiche ancora originarie).

Il collegamento tra le due piazze avviene attraverso un percorso sinuoso ed una serie di portichetti che costituiscono le antiche postazioni delle carrozze in corrispondenza di bar e negozi.

L'illuminazione esistente nelle due piazze è quella di una semplice illuminazione stradale.

Pur avendo antiche origini celtico-romane, l'assetto urbanistico del centro storico di Cerano risale all'alto medioevo e rivela ancora oggi le sue caratteristiche di borgo agricolo.

La viabilità interna è esclusivamente locale e interessa le attività commerciali e la residenza con problemi di parcheggio tipici di insediamenti di questo genere. Il traffico di passaggio corre invece all'esterno e con la nuova circonvallazione non presenta più alcuna interrelazione con il centro abitato.

Il Comune di Cerano è dotato di PRGC adottato con Deliberazione di C.C. n. 38 del 29.09.2004.

L'area interessata dal progetto si trova completamente in centro storico (zona "A")

Le proposte progettuali dovranno pertanto, prioritariamente, affrontare:

1) l'elaborazione di uno schema di circolazione veicolare esteso a tutto il centro storico utile alla fattibilità del progetto di pedonalizzazione delle piazze.
2) la pedonalizzazione dell'area, attraverso uno studio dei percorsi che deve tener conto dell'accessibilità alla piazza per cerimonie religiose (matrimoni, funerali....) e manifestazioni pubbliche oltre che per gli esercizi pubblici ed i residenti per i quali è necessario prevedere percorsi particolari;
3) la valorizzazione dei monumenti esistenti nelle due piazze;
4) lo studio di una pavimentazione, che escluda l'asfalto, e favorisca l'armonizzazione ambientale tenendo conto dell'utilizzo, delle manutenzioni e dei costi
5) il mantenimento della pavimentazione del sagrato antistante la chiesa e l'opportuna valorizzazione;
6) la riqualificazione dovrà cercare di favorire momenti di aggregazione creando anche possibilità di sosta con elementi di arredo urbano che tengano conto anche degli esercizi pubblici esistenti
7) indicazioni per il trattamento delle facciate degli edifici privati o pubblici prospicienti in caso di ristrutturazione ed indicazione del sistema di illuminazione utile alla valorizzazione del sito;

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti ed agli ingegneri civili ambientali cittadini italiani o di altro paese dell'Unione Europea, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Concorso, sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare. La partecipazione può essere individuale o in gruppo purché vi sia

sempre presente almeno un architetto o un ingegnere iscritto all'Albo; il partecipante singolo o il capogruppo dovrà essere in possesso dei titoli riconosciuti dalla Direttiva 85/384/CEE s.m.i.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

A tutti i componenti dei gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità del progetto o della soluzione proposta.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo, potranno avvalersi di consulenti o collaboratori; dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Essi potranno essere privi dei titoli di cui al primo comma del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 del Bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore.

Uno stesso concorrente, consulente o collaboratore, non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola e come appartenente a uno o più gruppi.

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dei gruppi e del professionista singolo partecipante.

Ai sensi dell'art. 17 comma 8) della L. 109/94 de s.m.i., i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso articolo 17 comma 1) lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

Art. 5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

a) i componenti della Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
b) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e nota con membri della giuria;
c) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi e/o regolamenti;
d) coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando, dei documenti allegati ed all' elaborazione delle tematiche del Concorso;
e) gli Amministratori ed i consiglieri in carica (ed i rispettivi coniugi e parenti fino al terzo grado incluso) nonché i dipendenti dell' Ente banditore (Comune di Cerano), anche con contratto a termine i consulenti del predetto Ente con contratto continuativo in essere negli ultimi tre anni, ed i dipendenti di Enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il Concorso con funzioni attinenti al tema.

Art. 6. INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Giuria:

1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;

2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

Non possono far parte contemporaneamente di una stessa Giuria:

1) parenti e affini fino al III° grado compreso;
2) datori di lavoro e loro dipendenti;
3) coloro che abbiano rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e/o notoria.

ART. 7. ISCRIZIONE AL CONCORSO E DOCUMENTAZIONE

L'iscrizione al concorso è obbligatoria ed aperta sino alla data di consegna degli elaborati, che coincide con il 60° giorno dalla pubblicazione del Bando sulla G.U.

L'iscrizione dovrà avvenire mediante domanda in carta semplice consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata a:

COMUNE DI CERANO – piazza Crespi n. 11 -28065 CERANO (NO).

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura ***"PROGETTO CRESPI – LIBERTA': il riassetto urbanistico e la riqualificazione del sistema centrale delle piazze del centro storico di Cerano".***

La domanda conterrà nome, cognome, dichiarazione d'iscrizione professionale (architetto/ingegnere), il recapito, il numero telefonico e di fax del concorrente singolo o dei concorrenti partecipanti in gruppo, l'esatto recapito cui inviare la documentazione del concorso. Dovrà essere indicato il nominativo del capogruppo, che non potrà successivamente essere variato, mentre potrà mutare la composizione del gruppo stesso.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta di versamento della somma di - **€ 60.00** da effettuarsi sul **C/C postale n°11486289** intestato a Comune di Cerano.

Nella causale di versamento andrà specificato: rimborso spese "Concorso di idee Progetto Crespi, Libertà" per il costo della documentazione e della relativa spedizione.

L'ufficio protocollo rilascia ricevuta, o avviso di ricevimento, delle domande presentate o inviate. Per le domande di iscrizione inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento è valida la data del timbro postale di partenza, purché le domande stesse pervengano non oltre il 5° giorno dalla scadenza. Sarà cura del concorrente provare la rispondenza della data di invio ai termini indicati nel bando.

La mancata presentazione della ricevuta comprovante il versamento é causa di esclusione automatica dal concorso.

La documentazione di base per lo svolgimento del Concorso sarà consegnata, o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, dalla Segreteria di concorso a partire dal 5° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e, successivamente, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della domanda di iscrizione.

Agli iscritti sarà fornita la seguente documentazione di base:

- Planimetria generale delle aree di intervento in scala 1:500 su supporto informatico in formato dwg;
- Estratto catastale e di Piano Regolatore Generale con indicazione dell'Area del Centro Storico;
- Breve relazione storica;
- Documentazione fotografica cartacea e su supporto informatico in formato.

Art. 8. QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire da parte dei partecipanti in forma scritta all'Ente Banditore non oltre il 10° giorno dalla pubblicazione del bando, via fax o via posta elettronica ai recapiti riportati all'art. 1

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "RICHIESTA DI ULTERIORI INFORMAZIONI SUL **CONCORSO DI IDEE *PROGETTO CRESPI – LIBERTA': il riassetto urbanistico e la riqualificazione del sistema centrale delle piazze del centro storico di Cerano*** ed essere indirizzate alla Segreteria del Concorso piazza Crespi n. 11 Tel. 0321771411 Fax: 0321728005 – mail: tecnico@comune.cerano.no.it

Nessuna altra procedura è ammessa.

Entro il 20° giorno dalla pubblicazione del bando l'Ente banditore risponderà con una nota collettiva pubblicata sul sito del Comune. www.comune.cerano.no.it ed inviata a tutti coloro che hanno già effettuato iscrizione e sarà, quindi, messa a disposizione della Giuria.

Art. 9. ELABORATI DEL CONCORSO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Gli elaborati del concorso sono fissati per numero e dimensioni.

Entro le ore 12.00 del 60° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, i concorrenti dovranno far pervenire, direttamente o tramite posta, all'Ufficio Protocollo del Comune Cerano, in un unico pacco sigillato i due plichi contenenti documenti ed elaborati.

Sia i singoli plichi, descritti appresso, che il pacco che li racchiuderà dovranno recare esternamente le seguenti indicazioni:

- **CONCORSO DI IDEE *PROGETTO CRESPI – LIBERTA': il riassetto urbanistico e la riqualificazione del sistema centrale delle piazze del centro storico di Cerano***";
- **il motto** scelto dal concorrente senza allusione alcuna al suo nominativo, alla sua attività o a qualsiasi circostanza che possa portare alla identificazione del concorrente stesso.

I due plichi chiusi e sigillati conterranno rispettivamente:

- **il primo plico**, opaco, la documentazione amministrativa costituita dalla domanda di partecipazione e della ricevuta del versamento di € 60,00, corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione delle generalità complete, del recapito e della qualifica professionale del concorrente singolo o dei concorrenti in caso di partecipazione in gruppo; in qust'ultimo caso: dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti con la nomina del capogruppo responsabile, unico interlocutore delegato nei riguardi dell'Ente banditore;

2) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'art. 51 del DPR n°445 del 28.12.2000:

dichiarazione resa **da ogni singolo concorrente o congiuntamente purché sottoscritte da tutti i soggetti**:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per il presente bando, in più di un'associazione temporanea, né che si presenta domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;
b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 17 comma 1 lettera g) della L. 109/94 e s.m.i., che almeno un professionista associato sia abilitato all'esercizio professionale da meno di 5 anni, secondo le norme dello stato membro dell'Unione europea di residenza;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna della cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.lgs. 157/1995:

dichiarazione **di ogni singolo concorrente** della propria iscrizione ad un Albo Professionale degli Architetti o degli Ingegneri, con la specificazione del numero di matricola nonché, della inesistenza di fattori ostativi alla sua partecipazione al concorso con riferimento alle incompatibilità di cui all'art. 5 del presente bando ed inoltre, ai sensi dell'art. 52 del DPR n°445 del 28.12.2000:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione ,di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito o esistenza a proprio carico di procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata di sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che non ha commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

d) che non ha commesso irregolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che non ha commesso irregolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non ha rilasciato false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste per la partecipazione alle procedure di gara ai sensi dell'art. 12 e degli articoli da 13 a 17 del D. Lgs n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) di non essere incorso in altre cause ostative alla partecipazione a gare d'appalto;

h) che non sussistono motivi ostativi previsti dalla Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (Normativa antimafia);

i) di essere in regola con gli obblighi relativi alla tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo la disciplina di cui al D.L.vo 626/1994;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/1999;

oppure (cancellare l'ipotesi che non ricorre);

di non essere assoggettato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999;

k) di non essersi avvalso dei piani di emersione previsti dalla Legge n. 383/2001e s.m.i.;

oppure (cancellare l'ipotesi che non ricorre);

di essersi avvalso dei piani di emersione previsti dalla Legge n. 383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;

l) di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori di cui all'articolo 43 del D. L.vo 25.7.1998, n. 286 accertati in giudizio ai sensi dell'articolo 44 – comma 11 – dello stesso D. vo ("T.U. disposizioni per la disciplina dell' immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

m) di non essere incorso nelle sanzioni previste dal D. lgs. n. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società, associazioni) ;

inoltre,

3) Solo per le società e altre persone giuridiche, deve essere resa la seguente dichiarazione:

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. matricola n. _____ sede di: _____;

Tutte le dichiarazioni devono essere rese utilizzando il modello allegato e devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di riconoscimento valido, di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

- **il secondo plico,** gli elaborati scritti e grafici del concorso,costituiti da:

1. relazione composta da un numero massimo di 10 cartelle formato UNI A4, in cui dovrà essere inserita la verifica di compatibilità economica, testi e bozzetti illustrativi della proposta progettuale
2. elaborati grafici contenuti in due tavole formato A1 disposte in senso orizzontale e montate su supporto rigido leggero con spessore max di cm 1 quali:
   - una planimetria generale dell'intervento in scala 1:500 / 1:200, con l'indicazione delle scelte progettuali e riferimenti ai materiali impiegati;
   - prospetti e sezioni in scala adeguata oltre a elaborati illustrativi dell'intervento proposto, a libera scelta del concorrente;
   - una rappresentazione planimetrica in scala 1:1000/1:500 **riportante la proposta di massima di nuovo assetto viabilistico del centro storico di Cerano corredata da schemi grafici e quanto ritenuto opportuno dai concorrenti;**

- una copia completa di tutti gli elaborati su CD, in formato dwg, utile alla futura divulgazione.

Nessun altro elaborato, all'infuori di quelli prescritti, potrà essere prodotto.

Gli elaborati di concorso dovranno essere anonimi e recheranno unicamente la scritta del motto prescelto dal/i concorrente/i.

Qualora l'amministrazione postale richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ordine o del Collegio professionale di appartenenza o quello dell'Ente banditore del concorso.

Nel caso di smarrimento del plico, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti.

L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il plico contenente gli elaborati del concorso dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Art. 10. CALENDARIO

Termine quesiti e richieste di chiarimenti: entro 10° giorno dalla pubblicazione del bando sulla G.U.

Risposta ai quesiti: entro 20° giorno dalla pubblicazione del bando sulla G.U.

Consegna degli elaborati: entro 60° giorno dalla pubblicazione del bando sulla G.U.

Conclusione dei lavori della Giuria: 120° giorno dalla pubblicazione del bando sulla G.U.

Art. 11. PROROGHE

L'ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui all'art.10 solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se prima del termine di consegna degli elaborati, oppure a tutti gli iscritti se successivo a tale termine ovvero se inerente le scadenze previste per i lavori della giuria.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

12. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE (O GIURIA)

La valutazione delle proposte progettuali presentate ed ammesse è effettuata, in seduta non pubblica, da una Giuria a tal fine istituita ed avente la seguente composizione indicativa, e verrà resa nota al momento della pubblicazione del presente bando:

MEMBRI EFFETTIVI
Componente: ing. Giuseppe Ceffa
Componente: arch. Maria Grazia Porzio
Componente: arch. Camilla Vignola
Componente: dr. urb. Guido Vallino
Componente: arch. Luigi Caramella

MEMBRI SUPPLENTI
Componente: ing. Paolo Piantanida
Componente: arch. Pier Luigi Benato
Componente: dr. Mario Martino
Componente: arch. Marco Piata
Componente: arch. Gianpietro Depaoli;

Il Presidente della Commissione sarà designato dal Sindaco, tra uno dei membri della Commissione.

Il Segretario della Commissione verrà individuato tra in un dipendente del Servizio di Segreteria Generale.

La commissione si riunirà entro i 10 giorni successivi alla consegna degli elaborati e dovrà concludere i lavori entro i 30 giorni successivi alla data medesima.

Le decisioni della Commissione saranno vincolanti per l'Ente banditore: i lavori della Commissione saranno validi con la presenza di tutti i componenti della commissione; le decisioni saranno prese a maggioranza.

Il segretario provvederà alla redazione del verbale dei lavori della Commissione che sarà depositato agli atti.

Sarà pubblicata la relazione conclusiva dei lavori della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti premiati accompagnato dalle relative motivazioni. La graduatoria definitiva dei progetti vincitori e la Relazione finale della Commissione saranno inviate con lettera semplice a tutti gli iscritti e con lettera raccomandata ai vincitori, all'Ordine degli Architetti, P.P.C. e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Novara che provvederanno alla trasmissione ai rispettivi Consigli Nazionali.

Il giudizio della Commissione è inappellabile fatte salve le responsabilità dei ricorsi nei termini di legge.

Ai membri della commissione verrà riconosciuto un gettone di presenza forfetario pari a € 300.00 al netto di contributi e IVA di legge.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi di valutazione in base ai quali verrà formata la graduatoria sono i seguenti:

A) Elementi di valutazione qualitativi (totale punteggio massimo ad essi attribuibile: **100**):

A.1) Caratteristiche del disegno architettonico di sistemazione complessiva e coerenza con vari elementi del contesto esistente: punteggio massimo attribuibile: **20**;

A.2) Caratteristiche degli elementi di arredo urbano proposti (pavimentazioni, elementi di abbellimento monumentale, panchine, ecc.): punteggio massimo attribuibile:**15**;

A.3) Innovatività e coerenza urbanistica della proposta di riqualificazione anche in relazione alla viabilità: punteggio massimo attribuibile: **15**;

A.4) Elementi innovativi, di utilità pubblica, nella proposta progettuale: punteggio massimo attribuibile: **15**

A.5) Caratteristiche della viabilità pedonale con particolare riguardo ai percorsi seguiti dai portatori di handicap e più in generale dall'utenza debole (anziani, mamme con carrozzine ecc.): punteggio massimo attribuibile: **15**

A.6) Elementi connessi alla facile manutenzione, alla scomponibilità e alla reperibilità sul mercato dei materiali e delle strutture in caso di necessità di una loro sostituzione: punteggio massimo attribuibile: **15**;

A.7) Caratteristiche tecnologiche della proposta progettuale (impianti, punti di approvvigionamento dell'energia, ecc.) : punteggio massimo attribuibile: **5**;

B) Elementi di valutazione quantitativi (totale punteggio massimo ad essi attribuibile: **10**);

Considerato un costo dei lavori stimato dal Servizio Tecnico comunale in complessivi € 900.000,00.= (compresi oneri per la sicurezza del cantiere e le somme a disposizione), costituirà elemento di valutazione il rispetto della suddetta previsione di spesa complessiva come di seguito specificato:

scostamento fino a - 5% fino punti **5**

scostamento fino a - 10% fino a punti **10**

Sulla base della sommatoria del punteggio ottenuto negli elementi qualitativi e quantitativi la Giuria formulerà la **graduatoria** che avrà valore **provvisorio**.

Saranno quindi aperte le buste sigillate ed esaminati per ciascun concorrente i documenti ivi contenuti.

Nel caso che le dichiarazioni nelle buste sigillate siano a norma del presente bando, si procederà alla conferma della graduatoria che avrà valore **definitivo**. Nel caso invece che una o alcune delle dichiarazioni non siano a norma e tali da comportare l'esclusione del concorrente dalla gara, la graduatoria provvisoria sarà riformulata tenendo conto di tali esclusioni.

In caso di ex-aequo nel punteggio complessivo, verrà privilegiato il concorrente che avrà conseguito il punteggio superiore nell'elemento di valutazione A.1) e, in caso di ulteriore parità, via via in ognuno degli elementi successivi.

La Giuria con giudizio assunto all'unanimità potrà riservarsi di non dichiarare alcun progetto vincitore del concorso, nel caso eccezionale che nessuna delle proposte sia ritenuta meritevole di primo premio.

In tal caso sarà effettuata la distribuzione dei premi a titolo di rimborso spese, in parti uguali, a cinque progetti segnalati dalla stessa commissione giudicatrice.

15. ESITO DEL CONCORSO e PREMI

Il Concorso si concluderà con la premiazione dei progetti vincitori.

Il montepremi, per un totale di € 7.500,00, sarà così ripartito:

- attribuzione al vincitore del 1° premio di €. 4.000,00;
- attribuzione al secondo classificato di un rimborso spese di €. 2.500,00;
- attribuzione al terzo classificato di un rimborso spese di €. 1.000,00;

I premi si intendono al lordo, cioè inclusa IVA di legge e ogni altro contributo per Cassa di Previdenza.

Il progetto vincitore è acquisito in proprietà dall'Amministrazione, fatti salvi i diritti d'autore.

L' Amministrazione Comunale si impegna ad affidare al vincitore del concorso l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, qualora intenda dare seguito alla realizzazione dell'opera.

Il progetto (preliminare, definitivo ed esecutivo) sarà redatto secondo le direttive generali dell'Ente Banditore il quale potrà chiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, prima dell'inizio dello stesso, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quello stabilito per la redazione del progetto esecutivo.

Per la redazione del progetto e l'affidamento degli altri incarichi professionali connessi alla realizzazione dell'opera, l'Ente stipulerà con il professionista apposita convenzione.

Nel caso il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, l'Ente Banditore stipulerà la convenzione con il gruppo rappresentato dal Capogruppo ed i compensi saranno quelli spettanti al singolo professionista, restando l'Ente Banditore estraneo agli accordi reciproci interni al gruppo stesso.

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

Art. 16 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini culturali e della valorizzazione del lavoro professionale dei concorrenti, nonché di trasparenza, il Comune organizzerà l'esposizione pubblica dei progetti presentati.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni senza oneri per gli autori.

Art. 17. DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il diritto d'autore relativo a ciascuna proposta progettuale rimarrà in ogni caso al concorrente.

Il Comune di Cerano avrà il diritto di trattenere gli elaborati della proposta vincitrice.

Ogni eventuale disputa riguardante le procedure del concorso sarà sottoposta alla valutazione dell'autorità definita di concerto dal Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Novara e VCO e dal Consiglio Provinciale degli Ingegneri di Novara.

Art. 18. RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

Entro i 30 giorni successivi alla conclusione della mostra, tutti i progetti non premiati potranno essere ritirati, a cura e spese dei concorrenti, presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura al pubblico.

Trascorso tale periodo l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 19. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso di segnalazione si informa che:

il Comune di Cerano è soggetto attivo nella raccolta dei dati;

I dati richiesti sono raccolti per la finalità di bando pubblico per il concorso di idee;

Le modalità del trattamento ineriscono alle attestazioni indicati e requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo;

Al fine di tutelare nel maggior modo possibile la privacy dei concorrenti si danno le seguenti prescrizioni, oltre a quelle richiamate nel capitolato **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE.**

È indispensabile che:

- i funzionari dell'Ufficio protocollo comunale non comunichino ad alcuno i dati relativi ai plichi pervenuti;
- che essi li consegnino solo il giorno stabilito per la valutazione al presidente o al segretario della Giuria.

Art. 20. REGOLARITA' DEL BANDO

Il presente bando è stato realizzato in conformità a quanto previsto dalla L.109/94 e dal regolamento di attuazione con DPR. 554/99.

Ha riportato il parere favorevole dei Consigli degli Ordini Provinciali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri.

Il presente bando, in estratto, è stato pubblicato in data 25/11/2005 sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n°275, all'albo pretorio comunale, sul sito ufficiale del Comune e presso gli Ordini degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e VCO, e degli Ingegneri della Provincia di Novara.

Il presente bando è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cerano, in piazza Crespi 11, ed è consultabile, insieme alla documentazione durante gli orari d'ufficio, il mercoledì dalle ore 11.00 alle 13.00 e dalle ore 14.30 alle 17.00 e il venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

arch. Camilla Vignola